

DANTE 700, UN ANNO DI EVENTI

Il programma

Franceschini: «Il Poeta è tra i simboli dell'unità d'Italia» Oggi l'anteprima con la mostra di Sestini al Quirinale

Un parterre di decine di personalità per rendere omaggio a Dante. Nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio l'arrivo di Dario Franceschini, ieri, ha sancito l'avvio, anzi tempo, dell'anno dantesco (nel 2021 si celebrano i 700 anni dalla morte del Poeta). Il vero primo evento, ad anticipare tutti gli altri, oggi, sarà la presentazione al Quirinale della mostra fotografica sull'Alighieri di Massimo Sestini «che — ha detto il sindaco Dario Nardella — poi arriverà qui in santa Maria Novella e girerà in varie città d'Italia e del mondo, da Berlino a Madrid e speriamo anche in Cina e in Giappone». Ma è da gennaio che tutta Italia, con Firenze in testa, città dove si svolgeranno moltissimi ap-

puntamenti, darà spazio al poeta declinato in centinaia di iniziative.

«Perché — è Franceschini a ricordarlo — se l'Italia è un Paese giovane che ha bisogno di simboli condivisi di unità, Dante assolve a questo compito. È uno dei simboli dell'Unità nazionale». Presentato il cartellone delle iniziative da tutti i protagonisti delle istituzioni che partecipano con Nardella e l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi a tirare le fila dell'impegno profuso e diffuso, due cose, tra le tante che arriveranno, saranno de-

stinate a restare, come lo stesso Franceschini ha ricordato. Si tratta del Museo della Lingua Italiana nel Complesso di

Santa Maria Novella «dove inizieranno i lavori che si protrarranno oltre la fine dell'anno» ha detto il ministro, e «la celebrazione della seconda edizione del Dantedì il 25 marzo», giorno in cui, secondo gli studi, nel 1300 sarebbe iniziata la discesa nella selva oscura del Poeta.

Per il resto è un rincorrersi di idee, spunti, progetti. A cominciare dalle due mostre targate Uffizi, a Poppi dove

Dante scrisse parte dell'*Inferno* e del *Purgatorio* e a Castagno dove si svolse il suo ultimo tentativo di evitare l'esilio. Ma soprattutto, durante il Dantedì l'inaugurazione di quella di Giuseppe Penone che si svolgerà tra la Galleria degli Uffizi e piazza Signoria (un'opera sarà esposta all'aperto). L'*Accademia della Crusca* concluderà pubblicandolo, il *Vocabolario dantesco*. Le tre biblioteche fiorentine, la Nazionale, la Laurenziana e la Riccardiana ospiteranno alcuni tra i più importanti Codici Danteschi realizzati tra il

'300 e il '500 grazie all'impegno dell'Accademia di Studi danteschi che riediterà, in facsimile, per la prima volta riunito, l'antico codice della *Divina Commedia* del '400, il cosiddetto Codice Parigino. In santa Croce, dove ieri si è recato in visita Franceschini ci sarà un susseguirsi di lectio e verrà realizzata l'installazione multimediale di Felice Limosani e ispirata alle illustrazioni della *Commedia* di Gustave

Doré. Anche la piazza sarà coinvolta negli eventi con la realizzazione di una tomba virtuale del Poeta sepolto a Ravenna. Tra i progetti anche quello della Fondazione Zeffirelli sui bozzetti per un film sull'*Inferno* del regista.

Chiara Dino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco
Cartellone di altissimo livello, dove sono state coinvolte istituzioni importanti



Il ministro
Sarà un modo corale di coinvolgere tutto il Paese con tante iniziative





Insieme Il sindaco Nardella, il ministro Franceschini e l'assessore Sarchi